

## Il mondo visto da Disco Club: le espulsioni

Scritto da Antonio Vivaldi

Mercoledì 10 Novembre 2010 14:09 - Ultimo aggiornamento Lunedì 03 Ottobre 2011 19:29

---



"Giancarlo, il cliente si educa o si reprime?"

"Si reprime. C'è più divertimento."

Come anticipato nella prima puntata della rubrica, in quest'occasione si parlerà delle espulsioni da Discoclub così come delle punizioni corporali che talora le accompagnano. Un osservatore esterno, basandosi sull'adagio "il cliente ha sempre ragione", potrebbe a questo punto pensare a esagerazioni, a frasi ad effetto e invece è tutto vero: Giancarlo Balduzzi caccia dal negozio i clienti a suo giudizio molesti, oppure li percuote con appositi strumenti. E i clienti, salvo rarissime eccezioni, ritornano, ritornano sempre, magari chiedendosi "Perché vado a spendere dei soldi in un un posto dove vengo trattato male?" La risposta sta in ciò che si potrebbe descrivere come un fenomeno simile alla Sindrome di Stoccolma, in questo caso la Sindrome, appunto, di Discoclub: la vittima di maltrattamenti o anche offese ai propri gusti musicali manifesta sentimenti positivi, inspiegabili da un punto di vista razionale, nei confronti del proprio 'maltrattatore'. Spiega Balduzzi: "La prima espulsione risale a molti anni fa, quando Gianni M. posò il suo cane Elvis sul banco di vendita. Sì, l'ha preso e ce lo ha poggiato proprio sopra, forse perché il negozio era pieno di metallari e il cane, in un certo senso a ragione, si era impaurito. Ma Gianni non aveva scusanti e venne cacciato fuori insieme a Elvis. Dopo la morte di Elvis è stato riammesso."

# Il mondo visto da Disco Club: le espulsioni

Scritto da Antonio Vivaldi

Mercoledì 10 Novembre 2010 14:09 - Ultimo aggiornamento Lunedì 03 Ottobre 2011 19:29

